Comune di
CARBONARA AL TICINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nr. 5 del 29.03.2021

Adunanza Ordinaria di Seconda convocazione.
La presente seduta consiliare si tiene sulla piattaforma Zoom, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c. 1 del D.L. 17.03.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid-19"

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 in videoconferenza su piattaforma Zoom, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali: Il Segretario Comunale procede all'appello nominale per la verifica delle presenze dei Consiglieri collegati sulla piattaforma Zoom. All'appello

---

1 - UBEZIO STEFANO	Presente
2 - MANCIN VALERIO	Presente
3 - MARCHESE PIERANTONIO	Presente
4 - ZANOLI ROBERTO	Presente
5 - ZANETTI RENZO	Presente
6 - DONADIO SILVIA	Presente
7 - TOFFANELLO CRISTINA	Presente
8 - ARNO' CARLO	Presente
9 - GORLA GILBERTO	Presente
10- MIATTON MASSIMO	Presente
11- GORRONI AGNESE ERIKA	Assente

Totale presenti 10
Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Avv. CINGOLANI MARIANO, al quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. UBEZIO STEFANO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge 30 dicembre 2020, n 178 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30/12/2020;

Visto che con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 13 gennaio 2021, previo parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali espresso nella seduta del 12 gennaio 2021, è stato disposto l’ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

Dato atto che l’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina i criteri di applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all’articolo 1, commi da 816 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti:

- l’art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all’art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l’art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l’art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell’art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell’art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

- l’art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l’art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l’art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l’anno 2020;

Richiamato l’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

Considerato che::
- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell’entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge “mille proroghe”;

Rilevato quindi che la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’istallazione dei mezzi pubblicitari, sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all’istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell’art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l’approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l’anno 2021 a successivi

provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una Addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*

Vista la composizione del Regolamento in n. 72 articoli ed in cinque capi:

- Capo I – Disposizioni di carattere generale
- Capo II – Esposizione Pubblicitaria
- Capo III – Canone sulle Pubbliche Affissioni
- Capo IV – Occupazioni di Spazi ed Aree Pubbliche
- Capo V – Canone Mercatale

Visto l'art. 42, comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale a valere dall'anno 2021;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U.E.L. n. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera b) punto 7 del T.U.E.L., che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

CON VOTI n. 10 (dieci) unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale a valere dall'anno 2021 composto da numero n. 72 articoli e suddiviso in cinque capi:
   - Capo I – Disposizioni di carattere generale
   - Capo II – Esposizione Pubblicitaria
   - Capo III – Canone sulle Pubbliche Affissioni
   - Capo IV – Occupazioni di Spazi ed Aree Pubbliche
   - Capo V – Canone Mercatale

2. Di stabilire che, il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, in deroga all'art. 3, comma 1 L. 212/200;

3. Di prendere atto del parere del Revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera b) punto 7 del T.U,E,L., che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

4. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, pubblicazione sul Sito Internet comunale e ministeriale del federalismo fiscale in analogia con le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente;

5. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line del Comune di Carbonara al Ticino per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. nonché nelle apposite sezioni del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 così come aggiornato con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

P A R E R I P R E V E N T I V I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di Regolarità TECNICA espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto la proposta di deliberazione formalizzata col presente atto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Carbonara al Ticino, 29 marzo 2021

IL SEGRETARIO
Avv. Mariano CINGOLANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE di Regolarità CONTABILE espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Carbonara al Ticino, 29 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela CASERIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to UBEZIO STEFANO	F.to Avv. CINGOLANI MARIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 134 comma 3 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15.04.2021e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 30.04.2021

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to UBEZIO STEFANO	F.to Avv. CINGOLANI MARIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'
(art. 134 comma 3 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il 30.04.2021 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Avv. CINGOLANI MARIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. CINGOLANI MARIANO